

CONFIDARE S.C.p.A. - Intermediario finanziario vigilato iscritto all'Albo - è al servizio di tutte le micro, Piccole e Medie Imprese.

FOGLIO INFORMATIVO RELATIVO AI CREDITI DI FIRMA

DISCIPLINA DELLA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI
 (Provvedimento di Banca d'Italia 29.7.2009, aggiornato in G.U. s.g. n. 174 del 29.7.2015)

Informazioni sul Confidi

CONFIDARE Società Cooperativa per Azioni

Sede Legale, Direzione e Amministrazione: Via Arcivescovado, 1 – 10121 Torino

Tel.: 011/517.56.40 - Fax: 011/517.80.19

E-mail info@confidare.it Sito Internet www.confidare.it

Registro delle imprese di Torino 80093390013 – R.E.A. n. 457581 C.C.I.A.A.

Codice ABI 19505 - Codice Fiscale 80093390013 - Partita Iva 09331900010

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative a mutualità prevalente al n. A114274

Altri numeri utili

AREA NAZIONALE	Area c.o Sede Centrale e Direzione	Via dell'Arcivescovado, 1 – 10121 TORINO	Tel. 011.5175640
AREA operativa PIEMONTE OVEST	Filiale di Torino Punto Credito di Cirié Punto Credito di Rivarolo Punto Credito di Pinerolo	Corso Francia, 23 – 10138 TORINO Corso Einaudi, 55 – 10129 TORINO Via Redipuglia, 38 – 10073 CIRIÉ' Via Montenero, 59 – 10086 RIVAROLO Piazza Solferino, 15/16 – 10064 PINEROLO	Tel. 011.4341455 Tel. 011.5096304 Tel. 340.7159033 – 348.0802506 Tel. 340.7159033 – 331.6212305 Tel. 335.357279
AREA operativa PIEMONTE EST	Filiale di Novara Punto Credito Prov. Alessandria Punto Credito Prov. Biella Punto Credito Prov. Vercelli Punto Credito Prov. VCO Punto Credito di Tortona	Baluardo M. d'Azeglio, 7 – 28100 NOVARA Spalto Marengo, Palazzo Pacto – 15121 ALESSANDRIA Via Don Luigi Sturzo, 37 – 13900 BIELLA Largo d'Azzo, 9 – 13100 VERCELLI Corso Milano, 35 – 28883 GRAVELLONA TOCE Via Postumia zona CO.IN.ART.II – 15057 TORTONA	Tel. 0321.1851180 Tel. 0131.221712 Tel. 320.1606573 Tel. 0161.502792 Tel. 335.7527499 Tel. 331.6657947
AREA operativa PIEMONTE SUD -OVEST E LIGURIA	Filiale di Asti Punto Credito Liguria Punto Credito del Cuneese	Corso Alfieri, 408 – 14100 ASTI Corso Italia, 9 – 17100 SAVONA Via San Giuseppe, 46 – 12045 FOSSANO	Tel. 0141.538676 Tel. 019.2045908 – 335.6352669 Tel. 335.7055621
AREA operativa REGIONE LOMBARDIA	Filiale di Milano	Via Foppa, 21 zona Solari – 20144 MILANO	Tel. 02.35944215
AREA operativa LAZIO E CAMPANIA	Filiale di Roma Ufficio Recapito di Napoli	Via Mazzini, 112 int. 3b – 00195 ROMA Via Medina, 63 c.o. Centrale Garanzia Fidi Coop a r.l. - 80133 NAPOLI	Tel. 338.3645654 – 366.8935220 Tel. 081.5515246

Da compilare nel caso di offerta fuori sede

es. Offerta - da parte di propri dipendenti - che avviene fuori dalla sede e dalle dipendenze del Confidi, ovvero da non dipendenti (Agenti in attività finanziaria, Promotori finanziari, ...):

Dati identificativi del soggetto che entra in contatto con il cliente:

nome/denominazione:

indirizzo:

telefono:

e-mail:

CONFIDARE S.C.p.A. - Intermediario finanziario vigilato iscritto all'Albo - è al servizio di tutte le micro, Piccole e Medie Imprese.

Che cos'è la Garanzia?

CONFIDARE S.C.p.A., come stabilito nello Statuto Sociale, svolge l'attività di garanzia prevalentemente verso le imprese socie/clienti. La garanzia del Confidi può essere: «sussidiaria» o «a prima chiamata».

La **garanzia**, sia «**a prima chiamata**», che eventualmente «**sussidiaria**» viene rilasciata, su richiesta del socio/cliente, da CONFIDARE S.C.p.A. attraverso delibera assunta dagli Organi competenti ed è finalizzata alla copertura, in quota percentuale, del debito che il socio/cliente ha nei confronti della Banca o altro intermediario finanziario erogante il finanziamento.

La garanzia, sia «**a prima chiamata**», che eventualmente «**sussidiaria**», a fronte della quale il soggetto richiedente è tenuto al pagamento di una commissione, è concessa secondo le convenzioni in vigore con le Banche o gli altri intermediari finanziari non bancari ed è accessoria all'erogazione del finanziamento da parte di questi ultimi.

Con la concessione della **garanzia «sussidiaria»** CONFIDARE S.C.p.A. si espone al rischio di dover adempiere l'obbligazione assunta (per la quota garantita) per conto del cliente nell'ipotesi in cui quest'ultimo risulti inadempiente alla scadenza e dopo che la Banca o l'intermediario finanziario non bancario erogante abbia esperito senza esito le procedure esecutive volte al recupero del credito nei confronti del socio/cliente e/o di eventuali coobbligati.

A sua volta, il cliente è tenuto a rimborsare CONFIDARE S.C.p.A. degli importi pagati da quest'ultimo per qualsiasi titolo o causa in dipendenza della garanzia prestata, oltre agli interessi di mora.

Con la garanzia a «prima chiamata» CONFIDARE S.C.p.A. si espone al rischio di dovere adempiere l'obbligazione assunta (per la quota garantita) per conto del cliente versando un congruo anticipo, senza preventiva escussione del cliente e/o di eventuali coobbligati.

A sua volta, il cliente è tenuto a rimborsare a CONFIDARE S.C.p.A. gli importi pagati da quest'ultimo per qualsiasi titolo o causa in dipendenza della garanzia prestata, oltre agli interessi di mora.

Le azioni di recupero possono essere esperite dalla Banca alla quale, sulla base delle convenzioni, CONFIDARE S.C.p.A. di norma conferisce mandato per il recupero coattivo delle somme non corrisposte dal cliente, oppure possono essere svolte autonomamente da CONFIDARE S.C.p.A..

Condizioni Economiche dell'Operazione

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

L'impresa richiedente la garanzia autorizza il Soggetto finanziatore (Banche o altri intermediari finanziari non bancari) a trattenerne, per conto di CONFIDARE S.C.p.A.:

- la commissione per la concessione della garanzia, da corrispondere con specifico addebito mediante bonifico su disposto del Socio fruitore della garanzia della Cooperativa ed eseguito dall'Istituto di Credito convenzionato (*in un'unica soluzione al momento dell'erogazione del finanziamento/affidamento*);
- e i diritti di segreteria, da corrispondere con specifico addebito mediante bonifico su disposto del Socio fruitore della garanzia della Cooperativa ed eseguito dall'Istituto di Credito convenzionato (*in un'unica soluzione al momento dell'erogazione del finanziamento/affidamento*).

La **validità della garanzia è subordinata al pagamento delle predette spese** e le stesse non saranno in alcun caso restituite, neppure in caso di diniego o di riduzione dell'importo garantito.

Per le imprese che, come stabilito dall'art. 6 dello Statuto Sociale, hanno i requisiti per diventare socie/clienti di CONFIDARE S.C.p.A., è previsto il pagamento di una **Tassa di Ammissione** determinata in Euro 198,40 (centonovantotto/40) ed al versamento di almeno una azione di Euro 51,60= (euro cinquantuno/60) per un importo complessivo (tassa di ammissione + azioni sociali) pari ad Euro 250,00 (duecentocinquanta/00) a cui si aggiungono eventualmente i costi istruttoria pratica con assistenza finanziaria / diritti di segreteria come meglio specificato a seguire. Per tutti i soci/clienti le condizioni economiche previste a fronte del rilascio della garanzia sono applicate secondo le seguenti modalità:

CONFIDARE S.C.p.A. - Intermediario finanziario vigilato iscritto all'Albo - è al servizio di tutte le micro, Piccole e Medie Imprese.

- 1) Versamento corrispettivo quale **diritto di segreteria/chiamato anche (costo istruttoria pratica con assistenza finanziaria)** nella misura di Euro; (Tale voce verrà riportata nel documento di sintesi con il relativo costo applicato).

I Diritti di Segreteria / Costo istruttoria pratica con assistenza finanziaria si distinguono nella quota di € 150,00 (relativa al Costo istruttoria pratica) da versarsi al Confidi da parte del Socio antecedentemente alla istruttoria informatica della pratica, dunque nella fase di raccolta documentazione, e nella quota (relativa ai Diritti di Segreteria), variabile a seconda della richiesta di finanziamento, che viene trattenuta - a mezzo istituto di credito convenzionato - all'atto della erogazione del finanziamento; tali somme, di norma, non saranno rimborsate neppure nel caso di diniego o di riduzione dell'importo garantito da parte degli Organi deliberanti del Confidi.

Tale corrispettivo, nel suo insieme per ciascuna istruttoria, a carico delle imprese socie quale **"diritti di segreteria / costo istruttoria pratica di garanzia con assistenza finanziaria"** ammonta a:

Euro 150,00 (*) +, tanto per i **Crediti a Breve** (compresi periodi di prefinanziamento su finanziamenti a medio-lungo termine o leggi speciali), quanto per i **Finanziamenti a medio lungo termine**, una somma definita in misura pari all'**1,50%** una tantum calcolata **sull'ammontare dell'affidamento e/o sul doppio della garanzia prestata nel caso di garanzia diversa dal 50%**. Si precisa, altresì, che tale una tantum prevede comunque un minimale definito in Euro 160,00.

Sul costo di istruttoria, limitatamente all'importo derivante dall'applicazione dell'1,50% una tantum, è concessa facoltà di applicare una scontistica, la cui misura percentuale massima viene stabilita da precisa disposizione aziendale e comunicata alla rete commerciale attraverso circolare interna.

A seguito dell'utilizzo della procedura **"PICO – Procedura integrata Consulenza"**, sarà possibile redigere, per ciascuna impresa, una brochure contenente le informazioni ad essa relative, residenti sul gestionale, scelte dal Confidi, accompagnata da una relazione finale suddivisa in capitoli. Per tale attività di assistenza – comprendente la consegna/invio della brochure - è previsto un costo aggiuntivo di istruttoria determinato in **un minimale pari a Euro 80,00 (iva inclusa) ed un massimale fino a Euro 250,00 (iva inclusa)**, a carico dell'Impresa socia.

Versamento corrispettivo per **Dossier "PICO - Procedura integrata Consulenza** nella misura di Euro (da corrispondere antecedentemente all'istruttoria della pratica. In caso di delibera negativa, tale corrispettivo sarà restituito all'impresa).

(*) **NOTA ESPLICATIVA:** somma da versarsi al Confidi da parte del Socio antecedentemente alla istruttoria informatica della pratica, dunque nella fase di raccolta documentazione; tale importo deve intendersi applicato - quando trattasi di domande contestuali all'esame del medesimo Organo deliberante - una sola volta per Socio, indipendentemente dal numero di linee di credito su cui è richiesta la nostra garanzia.

Inoltre, le imprese artigiane e le micro, piccole medie imprese, associate a Confartigianato e/o CNA per l'anno in corso al momento della istruttoria vedono tale anticipo del diritto di segreteria - da versarsi al Confidi da parte del Socio antecedentemente alla istruttoria informatica della pratica - ridotto ad Euro 95,00.

Per le operazioni che prevedano una o più visite da parte di personale del Confidi presso la sede del socio/cliente, oltre ai diritti di segreteria sopra indicati, dovrà essere obbligatoriamente aggiunta una ulteriore somma a titolo di "rimborso spese" per un importo definito **da Euro 80,00 fino ad Euro 300,00 a pratica**, al fine dell'espletamento della istruttoria, del ritiro di documenti, ecc.

Eventuali "costi vivi" (ad esempio per visure ipocatastali, etc.), sostenuti dal Confidi per la istruttoria di pratiche di finanziamento, saranno addebitate al socio quale rimborso, in aggiunta ai costi attivazione garanzia sopraindicati.

Per quanto riguarda il servizio **"RICHIESTA PREVENTIVA"** relativo alle domande di controgaranzia al Fondo di Garanzia per le PMI ai sensi della L. 662/96, qualora l'impresa ne faccia espressa richiesta, si applica un costo di **euro 350,00** (trecentocinquanta/00) per ciascuna richiesta. Tale voce di costo attiene ai costi di istruttoria, pertanto sarà

CONFIDARE S.C.p.A. - Intermediario finanziario vigilato iscritto all'Albo - è al servizio di tutte le micro, Piccole e Medie Imprese.

corrisposto dall'impresa socia prima della lavorazione della pratica. Successivamente: **a)** in caso di erogazione del finanziamento assistito da nostra garanzia e da controgaranzia del Fondo, tale importo sarà decurtato dal costo di istruttoria in misura pari ad euro 300,00; **b)** in caso di mancata erogazione del finanziamento per mancato accoglimento della richiesta da parte del Fondo o per la delibera negativa dell'Istituto finanziatore, nulla sarà restituito all'impresa; **c)** nel caso, invece, di delibera negativa da parte del Confidi, il costo sarà integralmente restituito all'impresa socia.

- 2) Versamento corrispettivo quale **costo per servizio visure (e/o similare) e spese postali** pari a euro; (Tale voce verrà riportata nel documento di sintesi con il relativo costo applicato).

Costo onnicomprensivo per il "servizio Ribes e spese postali" pari a **Euro 90,00** da applicare a ciascun singola richiesta di garanzia, comprendente anche l'eventuale **servizio per certificato camerale**.

- 3) Versamento di **azioni integrative** nella misura massima di n. del valore nominale di Euro 51,60 cadauna per una somma pari ad **Euro** (qualora la somma erogata differisse per difetto rispetto alla somma richiesta, la Cooperativa dovrà procedere a verifica ed eventuale ricalcolo in difetto del numero di azioni da addebitare all'impresa socia); (tale voce verrà riportata nel documento di sintesi con il relativo costo applicato).

Il rapporto azioni/finanziamento richiesto viene calcolato sulla base del credito richiesto (il numero di azioni da versare - ciascuna del valore nominale di Euro 51,60 - è comunque aggiuntivo all'azione di iscrizione) in relazione a ciascuna singola richiesta di finanziamento avente garanzia del Confidi al 50%, come di seguito dettagliato:

- **Numero di azioni integrative** - cadauna avente valore pari a **Euro 51,60** (euro cinquantuno/60) - per un corrispettivo equivalente al 2,00% (**) della somma erogata nel caso in cui il finanziamento sia finalizzato ad investimento con durata superiore ai 18 mesi, oppure equivalente al 3,00% (**) in caso di finanziamento a breve e/o di finanziamento a medio-lungo termine finalizzato a liquidità o credito di esercizio.

Nel caso in cui venisse **richiesta e/o rilasciata una percentuale di garanzia diversa dal 50% rispetto all'ammontare del finanziamento**, il calcolo delle azioni integrative deve essere effettuato su un importo pari al doppio della garanzia prestata. **Limitatamente ai casi di garanzie rilasciate con Controgaranzia del Fondo Centrale**, tale computo sarà effettuato come sopra, ma nei casi in cui la nostra garanzia eccede il 50%, il calcolo deve essere effettuato sull'importo del finanziamento/affidamento (in luogo di un importo pari al doppio della garanzia rilasciata).

- (**) Il numero di azioni come sopra determinato - che comunque deve sempre risultare **non inferiore a n.° 5 azioni** complessive in possesso del Socio - è sempre computato alla unità di azione più prossima con "arrotondamento per difetto e/o per eccesso: per eccesso (all'unità di azione superiore - avente valore nominale pari a euro 51,60 - se il differenziale è > 0,50) oppure per difetto (all'unità di azione inferiore - avente valore nominale pari a euro 51,60 - se il differenziale è < oppure = a 0,50)".

Inoltre:

- Per le imprese che rinnovano linee di finanziamento già in essere, qualora detenessero un numero di azioni inferiore a quanto stabilito nel vigente regolamento, dovrà comunque essere richiesto ed effettuato il versamento della relativa differenza di azioni.
- Le azioni integrative sono trattenute, a mezzo istituto di credito convenzionato, all'atto della erogazione del finanziamento.

N.B.: Al fine di mitigare la rischiosità su alcune pratiche di finanziamento e di garantire una adeguata tenuta patrimoniale complessiva aziendale, è data **facoltà** agli organi preposti all'esame delle richieste da parte del Socio ed alla delibera delle stesse (con successiva ratifica da parte del C.d.A. quando si tratti della Direzione Generale e/o del Comitato Tecnico Credito) **di richiedere ed accettare** il versamento da parte del Socio di un eventuale **surplus azionario in relazione al rischio della singola pratica**. Tale eventuale surplus (che può essere

CONFIDARE S.C.p.A. - Intermediario finanziario vigilato iscritto all'Albo - è al servizio di tutte le micro, Piccole e Medie Imprese.

proposto anche dall'istruttore della pratica) è comunque limitato a un massimale aggiuntivo in nessun caso eccedente il 4,00 % calcolato sull'ammontare del finanziamento.

- 4) Versamento in un'unica soluzione della **commissione di garanzia una tantum** pari a euro; (Tale voce verrà riportata nel documento di sintesi con il relativo costo applicato).

Commissione una tantum a titolo di **commissione di gestione rischio e monitoraggio**, rapportata alla durata ed all'importo della garanzia prestata, come di seguito dettagliata:

sia per i Crediti a Breve (compresi periodi di prefinanziamento su finanziamenti a medio-lungo termine o leggi speciali), sia per i Finanziamenti a medio lungo termine con durata fino a 84 mesi tale commissione è così definita:

- in misura pari allo 0,50% annuo calcolato sull'ammontare dell'affidamento per imprese socie con rating interno 1/2
- in misura pari allo 0,66% annuo calcolato sull'ammontare dell'affidamento per imprese socie con rating interno 3/4
- in misura pari allo 0,82% annuo calcolato sull'ammontare dell'affidamento per imprese socie con rating interno 5/6
- in misura pari allo 0,98% annuo calcolato sull'ammontare dell'affidamento per imprese socie con rating interno 7/8
- in misura pari allo 1,12% annuo calcolato sull'ammontare dell'affidamento per imprese socie con rating interno 9/10

Si ricorda che, in caso di linee di affidamento a breve, le stesse devono avere la durata a scadenza fissa e laddove fossero presenti ancora linee a revoca, queste dovranno essere trasformate immediatamente in linee a scadenza fissa.

In caso di affidamento a breve o prefinanziamento di **durata diversa dai 12 mesi** (inferiore a 12 e fino a 18 mesi meno un giorno), la commissione di garanzia deve essere rapportata ai mesi di utilizzo, fatto salvo – in caso di periodi inferiori ai sei mesi - un minimale calcolato su sei mensilità.

Nel caso di **affidamenti a breve termine di durata inferiore a 9 mesi** – in base all'importo e alla tipologia della linea – viene riconosciuta al Direttore Generale la possibilità di autorizzare uno sconto ad hoc, che sarà valutato caso per caso, al fine di assicurare il rispetto della soglia del Tasso Antiusura.

Per i finanziamenti eccedenti gli 84 mesi, oltre 7° anno, viene applicata una commissione aggiuntiva pari allo **0,30%** annuo (o frazione di anno) indipendentemente dalla classe di rating interno cui appartiene l'impresa socia.

MUTUO IPOTECARIO – nel caso di garanzia su mutuo ipotecario, tale commissione aggiuntiva, oltre il 7° anno, viene ridotta allo **0,15% annuo (o frazione di anno)**, indipendentemente dal rating interno dell'impresa socia.

Nel caso in cui venisse **richiesta e/o rilasciata una percentuale di garanzia diversa dal 50% rispetto all'ammontare del finanziamento**, il calcolo della commissione di garanzia deve essere effettuato, sulla base della specifica classe di rating interno - su un importo pari al doppio della garanzia prestata.

- 5) Versamento del **contributo una tantum a fondo perduto volto ad implementare il Fondo Rischi** pari a euro determinato come segue: (tale voce verrà riportata nel documento di sintesi con il relativo costo applicato).

Il contributo una tantum a fondo perduto volto ad implementare il Fondo Rischi - istituito dal C.d.A. nel maggio 2013 sulla base delle accresciute sofferenze e successivamente rimodulato nel 2014 come da precedenti deliberazioni consiliari - rientra, per intero e direttamente in forma univoca ed immediata, nel **Fondo Rischi del Confidi** ed è destinato alla copertura del rischio di tutte le operazioni garantite dal Confidi.

Esso è determinato come di seguito dettagliato:

- per i **Finanziamenti/affidamenti aventi durata fino a 12 mesi** il "Contributo una tantum a fondo perduto volto ad implementare il Fondo Rischi" risulta pari all' **1,15%** con **riduzione del:**
 - **10%** in caso di riassicurazione: commissione pari a **1,04%**
 - **80%** in caso di fruizione di controgaranzia del FONDO DI GARANZIA PER LE PMI AI SENSI DELLA L. 662/96: commissione pari a **0,23%**.
- per i **Finanziamenti/affidamenti aventi durata da 12 mesi (+ un giorno) fino a 24 mesi** il "Contributo una tantum a fondo perduto volto ad implementare il Fondo Rischi" risulta pari all' **1,95%** con **riduzione del:**
 - **10%** in caso di riassicurazione: commissione pari a **1,76%**

CONFIDARE S.C.p.A. - Intermediario finanziario vigilato iscritto all'Albo - è al servizio di tutte le micro, Piccole e Medie Imprese.

- **80%** in caso di fruizione di controgaranzia del FONDO DI GARANZIA PER LE PMI AI SENSI DELLA L. 662/96: commissione pari a **0,39%**.
- per i **Finanziamenti/affidamenti aventi durata oltre 24 mesi (+ un giorno)** il "Contributo una tantum a fondo perduto volto ad implementare il Fondo Rischi" risulta pari al **2,75%** con **riduzione del:**
 - **10%** in caso di riassicurazione: commissione pari a **2,48%**
 - **80%** in caso di fruizione di controgaranzia del FONDO DI GARANZIA PER LE PMI AI SENSI DELLA L. 662/96: commissione pari a **0,55%**.

MUTUO IPOTECARIO – nel caso di garanzia su mutuo ipotecario, in considerazione della presenza di garanzia reale a tutela del Rischio del Confidi, si applica sempre uno sconto del 50% sul contributo una tantum a fondo perduto volto ad implementare il Fondo Rischi.

Inoltre:

- a) A fronte di rapporti derivanti da **convenzione con Fondi Europei (COSME)** verrà applicato quanto determinato dalla normativa europea e comunque quanto previsto in caso di riassicurazione.
- b) Relativamente al rilascio di nostra garanzia assistita da **controgaranzia del F.C.G.** viene riconosciuto all'impresa socia uno sconto immediato sulle commissioni di garanzia: tale sconto risulta pari al **15% per quanto indicato al punto 4) e all'80% come sopra indicato al punto 5).**
- c) Relativamente al rilascio di nostra garanzia assistita dal **Fondo di Riassicurazione della Regione Lazio (POR – FESR LAZIO 2014-2020 Asse 3)** – come richiesto dal regolamento del Fondo – verrà riconosciuto all'impresa socia uno sconto immediato sulle commissioni di garanzia nei termini di quanto deliberato dal C.d.A., in data 15.09.2017.
- d) Sulla **commissione di gestione rischio e monitoraggio** di cui al punto 4), anche nel caso di garanzia assistita dalla controgaranzia del Fondo di Garanzia per le PMI ai sensi della L. 662/96, è concessa facoltà di applicare una scontistica, la cui misura percentuale massima viene stabilita da precisa disposizione aziendale e comunicata alla rete commerciale attraverso circolare interna.

Prolungamento linee in essere e eventuali moratorie: Tariffa unica pari allo **0,60% annuo** (senza applicazione del rating) da calcolarsi **sull'ammontare residuo del finanziamento** (da intendersi quale doppio del garantito) per i Soci che vorranno avvalersi della nuova moratoria. Similarmente si applicherà analoga tariffa unica per il mero prolungamento eventuale di linee in corso, senza moratoria, nonché senza rinnovo alcuno e senza ristrutturazione del debito pregresso. Nel computo di tale costo è previsto un **esborso massimo** pari a euro 5.000,00 (cinquemila/00) per ciascun prolungamento

Nota aggiuntiva: In caso di mero prolungamento di linee a breve termine a seguito di "piano di rientro" si potrà procedere con la riduzione del costo applicando la tariffa unica dello 0,60% annuo/base mese esclusivamente sul doppio del debito residuo da noi garantito.

Nota su pratiche con garanzia a valere su FONDI ANTIUSURA EX LEGE 108/96

Nel caso di garanzia a valere su Fondi Antiusura ai sensi della L. 108/96, si applica la medesima commissione sub. punto 4) e sub. punto 5) prevista nel caso di garanzie assistite dalla controgaranzia del Fondo di Garanzia per le PMI ai sensi della L. 662/96. Le azioni integrative saranno calcolate come se la garanzia fosse rilasciata in misura pari al 50% e sempre sull'importo doppio del garantito. Si precisa, inoltre, che dovendo per tali finanziamenti istituire n. 02 pratiche (la prima avente garanzia al 50% ed una seconda, successiva, con garanzia superiore, fino ad un massimale dell'80%), verrà addebitata al socio esclusivamente il costo di attivazione della garanzia per una sola pratica, la prima.

Nota su pratiche con garanzia su FINANZIAMENTI SIMEST AI SENSI DELLA L. 394/81

Nel caso in cui tale garanzia non sia riassicurabile, né "coperta" dal Contributo di Stabilità o dal Fondo Rischi della Regione Piemonte, la **percentuale di azioni integrative** da versare da parte dell'impresa socia/cliente è stabilita in un range compreso tra il 6% e l'8%. A discrezione dell'Organo Deliberante.

CONFIDARE S.C.p.A. - Intermediario finanziario vigilato iscritto all'Albo - è al servizio di tutte le micro, Piccole e Medie Imprese.

Il Consiglio di Amministrazione dello scorso 01.12.2017 ha inoltre stabilito che, nel caso di **imprese non socie**, la garanzia potrà essere rilasciata anche quale attività residuale: in tal caso, la quota relativa alle azioni non potrà essere richiesta, dunque, si prevede all'uopo uno specifico **deposito cauzionale** pari al 3% della garanzia rilasciata.

Infine, è data facoltà alla Direzione Crediti, di applicare uno sconto massimo fino al 30% sul tariffario "ordinario"

Nota su pratiche su controgaranzia MCC

Le garanzie rilasciate da CONFIDARE S.C.p.A. **potranno essere assistite**, qualora il cliente ne faccia esplicita richiesta e/o sussistano i requisiti di ammissibilità, **dalla controgaranzia del Fondo di Garanzia per le PMI ex L. n. 662/96**, e in tal caso il cliente/socio dovrà acconsentire a fornire a CONFIDARE S.C.p.A. tutta la documentazione necessaria per l'espletamento delle attività di richiesta di controgaranzia come indicato dal Controgarante stesso ed eventualmente anche a seguito di ulteriori richieste da parte degli organi di controllo del Fondo.

Altre condizioni contrattuali che regolano il rapporto in essere col Confidi:

RECESSO

Il Socio/Cliente ha diritto di recedere in ogni momento dal contratto di garanzia, fatti salvi i rapporti con i soggetti beneficiari della garanzia stessa.

RECLAMI e ASSISTENZA

Il cliente può presentare una richiesta di assistenza o reclamo al Confidi CONFIDARE S.C.p.A., con lettera raccomandata A/R inviata all'ufficio preposto.

Il **reclamo**, in cui il socio/cliente chiede di accertare diritti, obblighi e facoltà connessi alla concessione della garanzia (ad esempio mancata consegna della documentazione sulla trasparenza o non corretta applicazione delle commissioni del Confidi) può essere presentato al seguente indirizzo:

- **CONFIDARE S.C.p.A.**
Ufficio Reclami – Via dell'Arcivescovado, 1 - 10121 Torino

Il Confidi risponde entro 30 giorni per le richieste di reclamo.

Se il socio/cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta al reclamo entro i 30 giorni stabiliti, prima di ricorrere al giudice, può rivolgersi **all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF)** attraverso gli appositi moduli messi a disposizione dei soci/clienti presso la sede e/o gli Uffici Territoriali, e scaricabili dall'apposita sezione «Trasparenza» del sito www.confidare.it o dal sito www.arbitrobancariofinanziario.it.

Legenda delle principali nozioni

Socio: impresa che sulla base delle caratteristiche dettate dall'art. 6 dello Statuto Sociale può entrare nella compagine sociale del Confidi CONFIDARE S.C.p.A..

Debitore Principale: è il soggetto (il Socio/cliente) di cui il Confidi CONFIDARE S.C.p.A. garantisce l'adempimento.

Definizione di PMI (cfr. D.M. 18/04/2005 del Ministero delle Attività Produttive, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12/10/2005, e raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003): La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che hanno meno di 250 occupati, e hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro (tali due requisiti entrambi sussistere). In particolare, nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati, e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Garante: è il Confidi che ha rilasciato la garanzia nell'interesse del Socio.

Coobbligato: colui che garantisce ed è obbligato, a supporto del finanziamento, ad onorare il prestito nel caso in cui il debitore principale venga meno agli impegni presi.

Importo Massimo Garantito: è la somma complessiva (per capitale, interessi e spese) che il fideiussore si impegna a pagare in caso di inadempimento del debitore principale.

Offerta fuori sede: quando la promozione e il collocamento dell'operazione è svolta in luogo diverso dalla sede o dalle dipendenze del Confidi, laddove per "dipendenza" deve intendersi qualunque locale del Confidi adibito al ricevimento del pubblico per le trattative e la conclusione di contratti, anche se l'accesso è sottoposto a forme di controllo.

Nome e cognome del Cliente a cui è stato consegnato il presente foglio informativo:.....

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto copia del presente Foglio Informativo:

Luogo e data, firma per ricevuta: